

Workcamps

2022

Report annuale



REPORT 2022

Dal 1993 Lunaria promuove un programma di volontariato internazionale che include ogni anno circa 2000 progetti di breve durata, promosso dalle associazioni membri o partner della nostra rete globale, l'Alliance of European Voluntary Service Organizations. Grazie alla fitta rete di associazioni, sia locali che internazionali, centri sociali ed enti di volontariato e cooperative, Lunaria promuove iniziative internazionali di volontariato e di promozione sociale, ospitando a sua volta volontari/e provenienti da tutto il mondo.

L'interesse da parte dei volontarə a partire, e soprattutto partire con Lunaria, sta aumentando sempre di più; di fatti, se nel 2018 si sono registrati 519 volontarə (numero superato nel 2019 con 528 volontarə), nel 2022 abbiamo visto il record di volontarə che hanno scelto di impiegare il proprio tempo libero per contribuire a realizzare un progetto di senza scopo di lucro: **sono 558 i volontarə già partiti per un workcamp all'estero e 174 i volontarə stranieri ospitatə nei nostri 20 campi organizzati in Italia!**

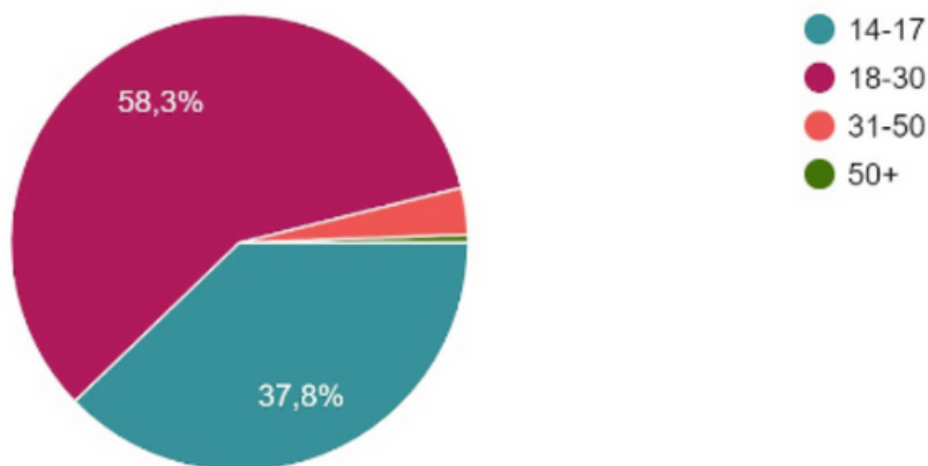
Purtroppo il 2020, al contrario, aveva segnato una battuta di arresto, dovuta all'insorgere di una pandemia che nessuno poteva mai immaginare. Da 75 volontarə partitə nel 2020, e purtroppo nessuno ospitato, si è tornati all'invio di 243 volontarə e 100 ospitati nei 9 progetti organizzati in Italia del 2021. Il dato del 2022 rappresenta un importantissimo traguardo per Lunaria e, soprattutto, per tutti i volontari e le volontarie!

In questo report proveremo ad analizzare nel dettaglio la ripresa del volontariato internazionale da e per l'Italia.

ETÀ E GENERE DEI VOLONTARI/E

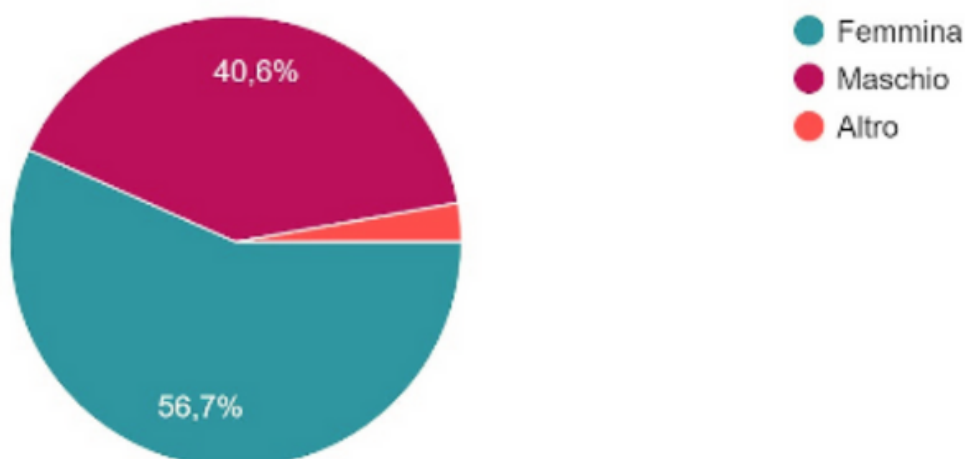
Come vediamo dal grafico seguente, l'età dei/delle volontari/e che decidono di prendere parte a questi progetti è in prevalenza 18-30 (58,3%), seguita poi dal 37,8% di volontarə minorennə. Solo in minima parte partecipano le persone dai 31 ai 50 anni (3,9%); è quindi necessario implementare ed investimento nell'organizzazione di eventi informativi indirizzati a queste fasce d'età.

ETÀ



Per quel che riguarda invece il genere, si conferma l'andamento del 2021, con una maggiore partecipazione del genere femminile (56.7%) contro il 40.6% del genere maschile. La partecipazione maschile è decresciuta rispetto al 2021: da 48.7% nel 2021 siamo passati a 40.6% nel 2022. Questo dato riflette in linea generale l'andamento Europeo, l'interesse e la partecipazione femminile nei progetti di volontariato resta una costante nonostante tutto.

GENERE

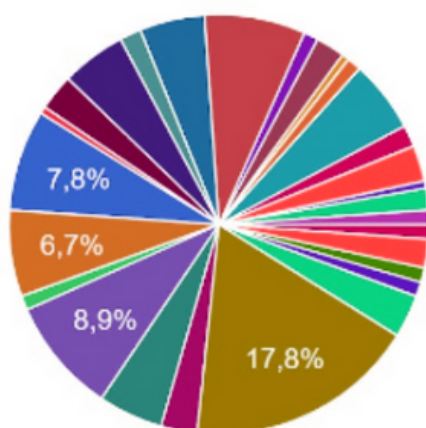


PROGETTI E PAESI SCELTI

Per l'analisi delle destinazioni più scelte dai volontari vanno precisati 2 elementi importanti:

1. la partecipazione a progetti fuori dall'Europa non era permessa
2. i progetti e i paesi proposti erano in numero limitato rispetto al passato.

Alla luce di questo le principali mete scelte dai volontari quest'anno sono state la Francia (34.5%) e la Germania (23.4%). Seguono con una partecipazione minore la Spagna (10.1%), l'Estonia (3.3%) e il Belgio (3.2%).

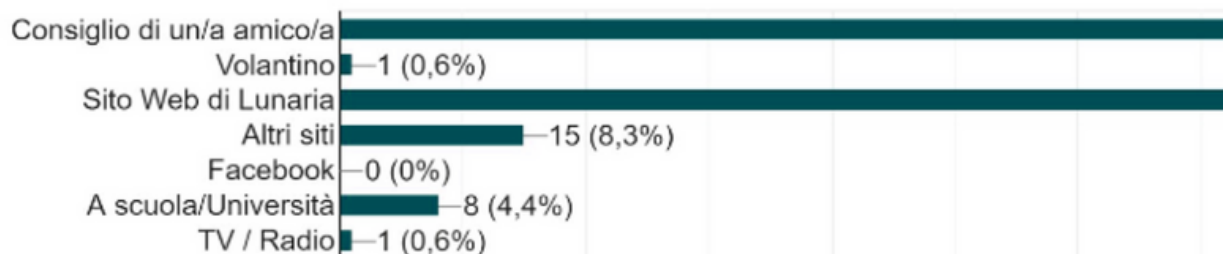


PRIMA DEL CAMPO

Analizzando i risultati del questionario di valutazione “workcamps 2022” possiamo evincere che la maggior parte dei volontari ai nostri campi di volontariato sono venuti a conoscenza delle nostre attività consultando il sito web (43.9%) e tramite consiglio di conoscenti e amici (42.8%). Solo in minima parte tramite altri siti (8.3%) o attraverso scuola/università (4.4%). Facendo un confronto con gli anni passati, è possibile notare una certa costanza, da parte dei volontari, su come venire a conoscenza delle attività promosse da Lunaria: il sito web risulta essere sempre al primo posto; rimane costante negli anni anche il canale del “passaparola” tramite amici e familiari. Da qui possiamo notare che comunque Lunaria è riuscita a costruire una rete locale di notevole importanza. Si nota anche che Facebook come social network non aiuta abbastanza nella promozione delle attività del settore volontariato di Lunaria, mentre non sappiamo l'incidenza del ruolo delle altre reti sociali come Instagram, molto più usato e famoso tra i giovani.

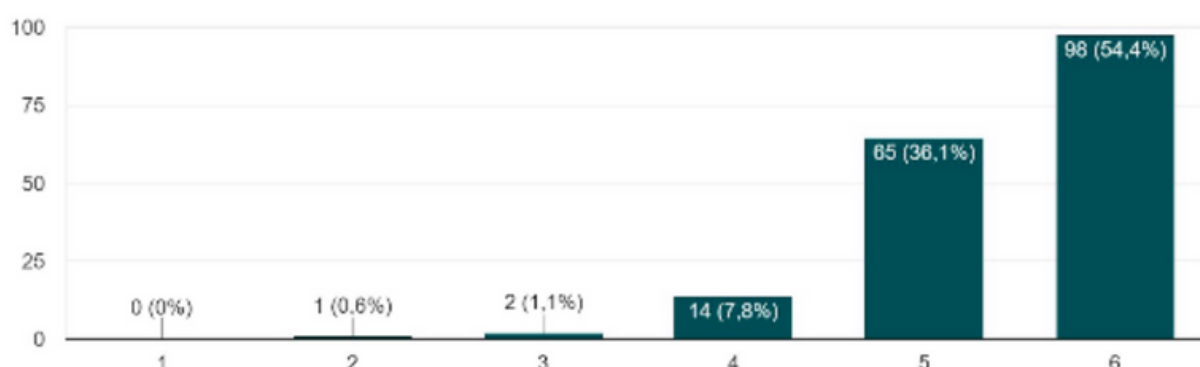
Si sono rivelati utili però canali meno comuni come la radio, la TV e il volantinaggio (1.2%). Questo dato risulta essere piuttosto importante, in quanto, negli scorsi anni questi canali si erano rivelati nulla ai fini della scelta di partecipazione ai campi di volontariato.

COME SEI VENUTO A CONOSCENZA DEI CAMPI DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DI LUNARIA?



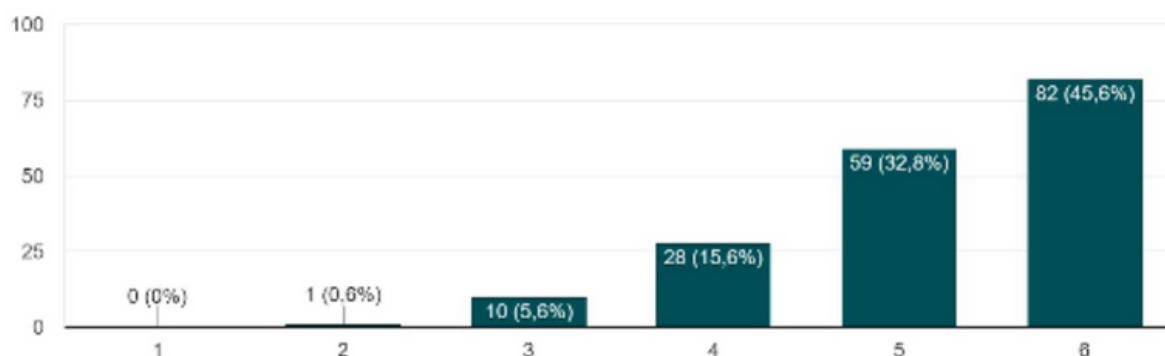
Quasi la totalità dei volontari (98.3%) afferma di aver ottenuto informazioni soddisfacenti riguardo la pre-partenza una volta entrati in contatto con noi (procedure di iscrizione, disponibilità posti, tempi di reazione), instaurando così una buona relazione tra l'associazione e il volontario/a.

QUANDO TI SEI MESSO IN CONTATTO CON NOI SEI RIUSCITO AD OTTENERE INFORMAZIONI SODDISFACENTI?



Anche le informazioni più tecniche e logistiche fornite dall'infosheet prima della partenza risultano essere piuttosto utili. La grande maggioranza dei volontari (circa 94%) fornisce un feedback positivo caratterizzando il documento messo a punto dall'associazione di accoglienza come efficace e completo.

SONO STATE UTILI LE INFORMAZIONI DELL'INFOSHEET?



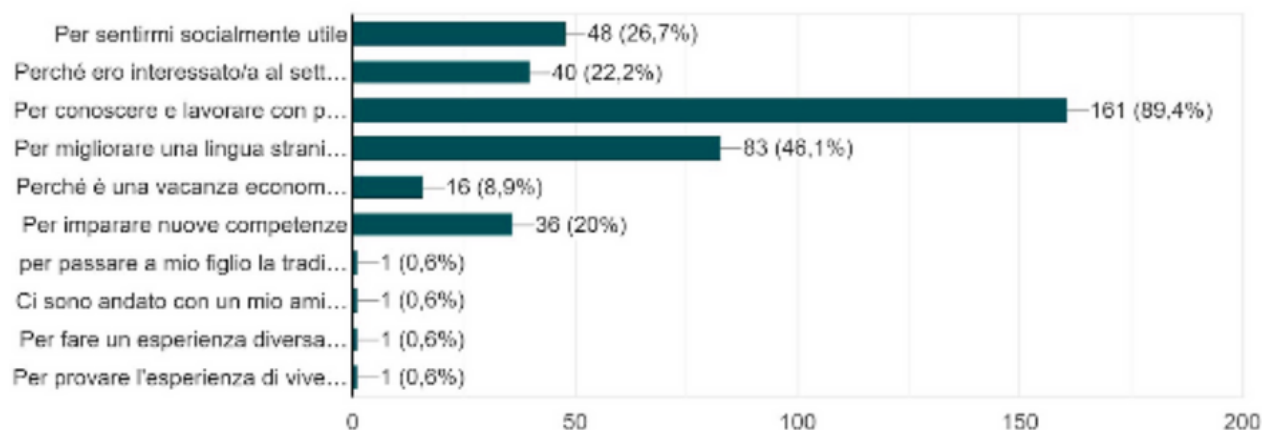
Ecco di seguito alcuni commenti dei nostrə volontarə :

"Ho trovato tutto ciò di cui avevo bisogno, il contenuto era organizzato in modo metodico ed organico rendendo la consultazione estremamente facile."

"La scheda era dettagliata ed esaustiva, mi è stato molto utile sapere cosa avrei fatto e quello che mi serviva per la vita nel campo."

"Le informazioni relative agli oggetti da portare al campo si sono rivelate essere molto preziose."

PERCHÈ HAI DECISO DI PARTECIPARE AD UN CAMPO DI LAVORO INTERNAZIONALE?

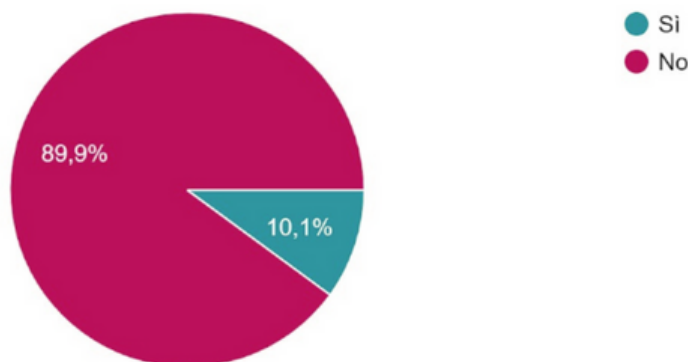


Come possiamo evincere dal grafico sovrastante, è evidenziabile un *continuum* con l'anno precedente per quel che riguarda le motivazioni: come nel 2021, la maggior parte dei volontari ha deciso di prendere parte ad un campo di volontariato internazionale per conoscere e lavorare con persone provenienti da diversi Paesi del mondo (89.4%); resta ancora importante la partecipazione per sentirsi utili socialmente (26.7%), anche se possiamo evidenziare un leggero calo, a riguardo, rispetto all'anno 2021. Crescono invece le motivazioni in base all'interessamento del settore del campo e per migliorare una lingua straniera (rispettivamente 22.2% e 46.1%).

CAMPI DI VOLONTARIATO ED EMERGENZA SANITARIA

Il 2020 e il 2021 sono stati anni critici per i workcamps e per i progetti di mobilità internazionale, non solo per le difficoltà negli spostamenti ma anche per la possibilità di incontro e condivisione. I workcamps sono progetti collettivi e di gruppo in cui condividere spazi e vivere fianco a fianco è inscindibile, vogliamo per questo riportare alcune delle riflessioni dei coraggiosi e motivati volontari che hanno deciso di partire per analizzare "se" e "come" la pandemia ha influenzato la propria partecipazione.

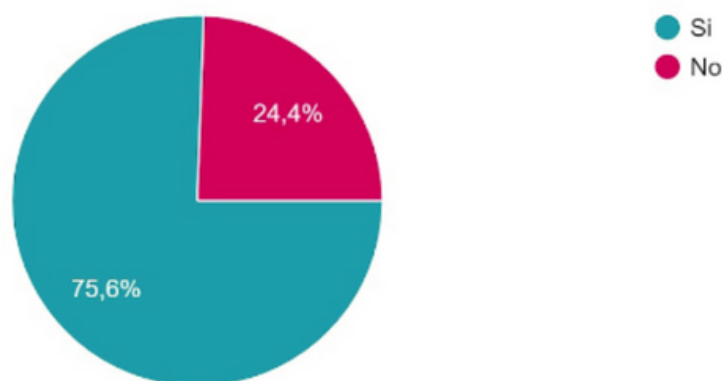
L'EMERGENZA SANITARIA GLOBALE HA INCISO SULLA TUA ESPERIENZA DEL WORKCAMP? (DAL VIAGGIO ALLA QUOTIDIANITÀ DELL'ESPERIENZA)



L'emergenza sanitaria globale non ha inciso particolarmente nell'esperienza dei volontari per l'89.9%; questo è un dato significativo di ripresa, in quanto il Covid-19 sta piano piano influenzando meno l'andamento della partecipazione ai campi internazionali. Basti pensare che nel 2021 il 35.5% di volontari riteneva che l'emergenza sanitaria aveva influito sulla loro esperienza, e nel 2022 questo dato è sceso al 10.1%. Possiamo però ancora individuare dei problemi riguardo a questo tema come ***"la necessità di un tampone negativo"*** oppure ***"scarsa varietà di nazionalità"***, o ancora ***"oltre che al viaggio, in certi momenti abbiamo dovuto indossare la mascherina all'interno dello youth club"***.

DURANTE IL WORKCAMP

IL CAMPO TI È SEMBRATO BILANCIATO PER ETÀ, GENERE E NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA?



Il 75.6% dei volontari afferma che i campi di volontariato internazionale risultano essere bilanciati per età, genere e nazionalità di provenienza, confermando il lavoro delle associazioni partner di Lunaria nel creare gruppi di volontariato quanto più eterogeneo. Resta comunque alto il dato che non ritiene che questo obiettivo sia stato raggiunto (24.4%): bisogna però sempre tener conto che in questi mesi, a causa anche della situazione sanitaria, è stato preferibile – sia da parte di Lunaria che da parte delle altre associazioni partner – raggiungere il numero massimo per far partire i progetti internazionali, sebbene questo non abbia seguito completamente alla regola dell'equilibrio di nazionalità.

Commenti:

"C'erano principalmente ragazzi francesi e una maggioranza di ragazze, ma non è stato un problema."

"Purtroppo su 12 persone 8 parlavano francese ma nulla di intollerabile."

"L'età dei partecipanti, così come il genere dei partecipanti, era omogenea."

"Tutti i partecipanti erano spagnoli, questo mi ha permesso di immergermi completamente nella loro cultura. Ho sentito di vivere un po' tutta la Spagna attraverso di loro."

"Il campo è stato assolutamente equilibrato in termini di bilanciamento per età sesso e nazionalità."

"I partecipanti avevano un'età comprese tra i 18 e i 26 anni e provenivano sia da paesi europei sia da paesi extra-europei, perciò ho trovato veramente bilanciato il gruppo dei volontari." "All'interno del campo io ero il più grande, ma tuttavia non è stato un problema perché ho conosciuto persone molto mature e disponibili."

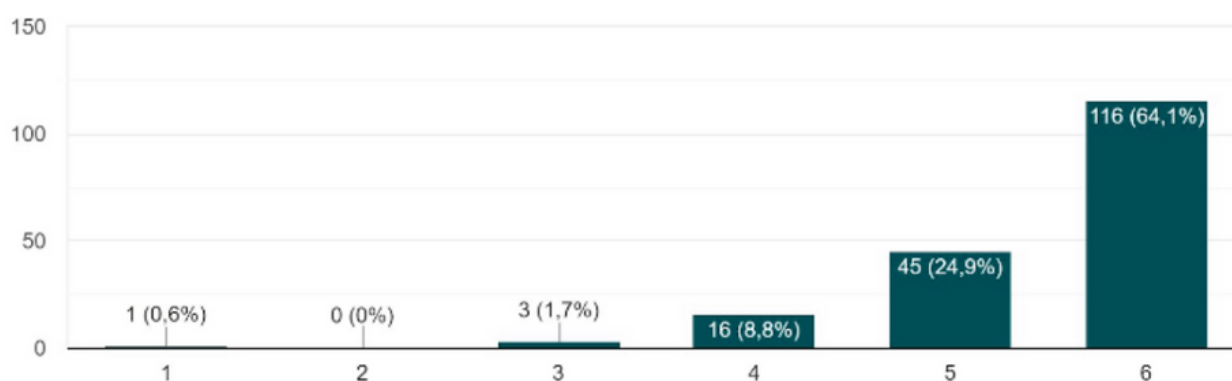
"Nonostante fossimo in due ad avere 14 anni gli altri sono stati affettuosi ed inclusivi."

"Potevano esserci più nazionalità diverse (4 italiani, 3 spagnoli), ma non lo definirei un difetto, eravamo comunque in tanti da posti diversi."

"Nel mio campo c'erano molti ragazzi tedeschi, ma questo non è stato un problema in quanto parlavano molto bene inglese e lo usavano quasi esclusivamente. Per l'età c'erano molti ragazzi più piccoli di me, ma anche qui mi sono trovata molto bene nonostante fossi la più grande!"

Il rapporto con gli altri volontari rimane comunque un punto di forza in questo genere di attività e il livello di soddisfazione tra i volontari cresce di più del 5% rispetto all'anno precedente.

RAPPORTO CON GLI ALTRI VOLONTARI



Commenti:

"Si è creata subito una bella atmosfera di condivisione e apertura verso le novità e le differenze"

"In questa esperienza si è creato una grande rapporto di amicizia con tutti i volontari, nonostante le differenze di età. Il gruppo era coeso e dinamico, personalmente mi sono trovata molto bene e a mio agio."

"Attraverso questi campi sto ingrandendo il mio network di amicizie internazionali"

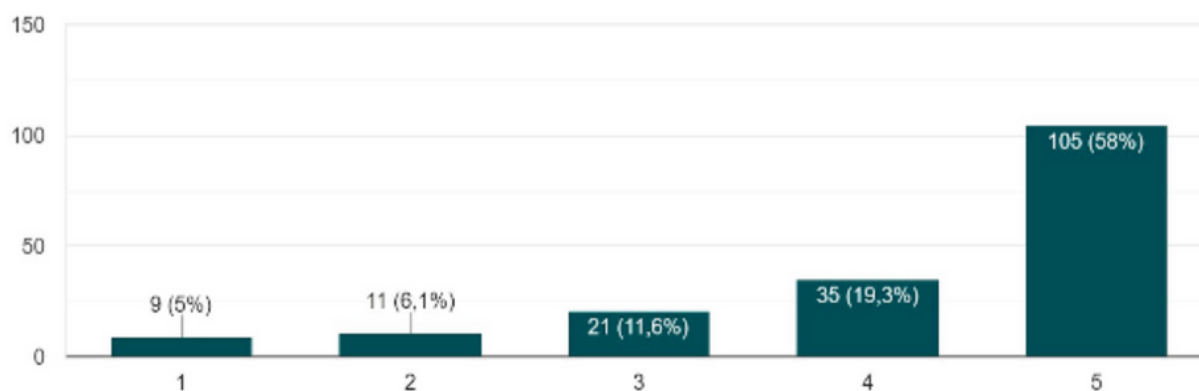
"Siamo subito diventati un gruppo molto unito e affiatato, cosa che ha aumentato il divertimento e la leggerezza anche nel lavoro"

"Tutti molto disponibili e appassionati di tematiche ambientali, siamo ancora in buoni rapporti!"

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

La maggior parte dei volontari ha apprezzato molto la presenza e il supporto da parte dei camp leaders, considerando loro una figura molto importante per la buona riuscita delle esperienze di volontariato internazionale, per la costruzione del gruppo e come supporto nell'affrontare situazioni difficili. Sebbene quest'anno si possa registrare una percentuale leggermente più bassa rispetto agli anni passati (73% nel 2017, 74% nel 2018, 76% nel 2019, 81.5% nel 2021 e 77.3% nel 2022), la fiducia riposta nei camp leaders che si trovano sul luogo resta comunque piuttosto alta.

IL CAMP LEADER HA FACILITATO LE DINAMICHE DI GRUPPO?



Commenti:

"Abbiamo avuto la possibilità di conoscere la comunità locale, lavorando in un quartiere popolare della città di Grenoble. Eravamo a stretto contatto con la gente del posto che interessata al lavoro che stavamo facendo, si fermava e chiedeva con molto interesse di quello che stavamo facendo. Alcuni di loro ci hanno offerto da mangiare e da bere, come gesto di ringraziamento."

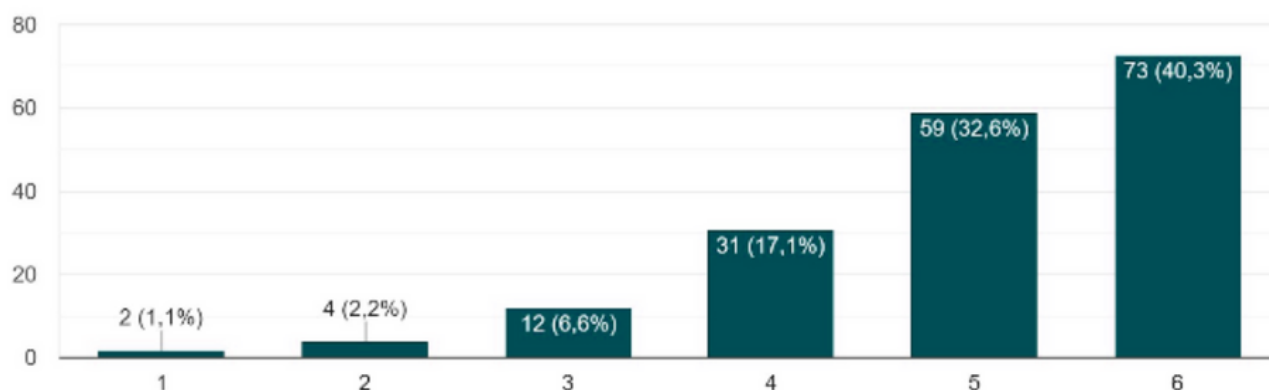
"Gli abitanti di Beuvillers sono venuti spesso a trovarci. Inoltre mi ha fatto molto piacere conoscere e passare del tempo insieme ai ragazzi immigrati che vengono seguiti tramite dei progetti di integrazione."

"È stata un'occasione unica per conoscere dei veri abitanti di Parigi, dai volontari del progetto agli abitanti del quartiere in cui abbiamo lavorato."

LA COMUNITÀ LOCALE

Il rapporto con la comunità locale, l'organizzazione del campo (vitto, alloggio e pratiche ecologiche), del lavoro (gli strumenti messi a disposizione, i tempi e la logistica) e del tempo libero (momenti di discussione e/o escursioni) sono stati valutati in maniera positiva, registrando un aumento rispetto all'anno 2021. Questi dati sono importanti per sottolineare il grande impegno delle organizzazioni.

RAPPORTO CON LA COMUNITÀ LOCALE

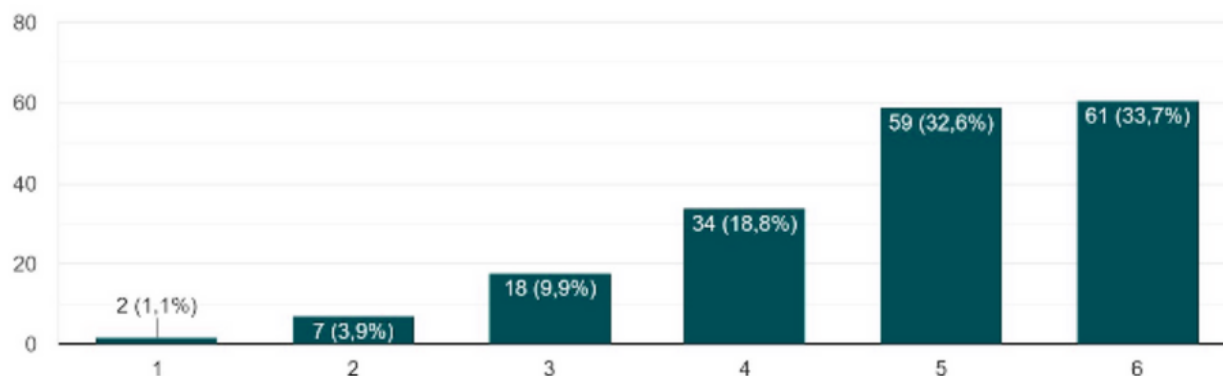


ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL TEMPO LIBERO

La maggior parte dei ragazzi è rimasta soddisfatta sia per l'organizzazione del lavoro che per il genere e l'utilità delle attività svolte durante il campo.

Nello specifico, si è registrato un lieve aumento nella valutazione dell'utilità delle attività svolte del campo, rispetto all'anno precedente. Se nel 2021 si è raggiunta una valutazione positiva pari al 54%, nel 2022 questa aumenta, arrivando al 66.3%.

UTILITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE SUL CAMPO



Commenti:

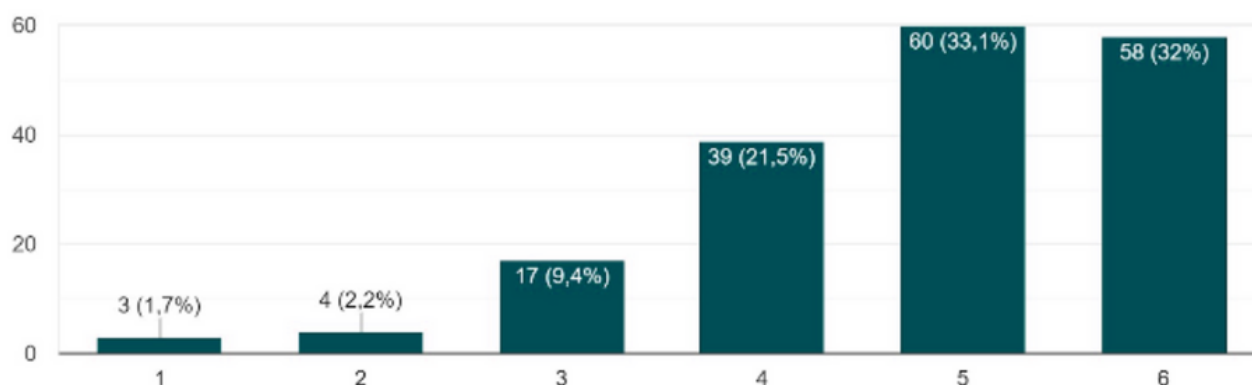
"Le attività proposte mi hanno permesso di sviluppare delle nuove abilità e delle nuove competenze che potrò riutilizzare in futuro"

"Grazie all'aiuto di un tecnico facilitatore abbiamo costruito delle scale e una rampa per disabili per accedere ad un'area di osservazione sull'intera valle di Luz-Saint-Sauveur"

"Il nostro lavoro è stato fondamentale per la trasformazione del giardino della villa in cui ci trovavamo, in due settimane settimane il posto in cui lavoravamo è diventato irriconoscibile."

Si registra un feedback molto positivo anche per quel che riguarda l'organizzazione del lavoro (strumenti utilizzati nelle attività, logistica e tempistiche); rispetto all'anno 2021, si può notare un risultato molto positivo: a conferma di ciò l'86.6% dei partecipanti hanno risposto in maniera soddisfatta circa l'organizzazione del lavoro nel 2022, a fronte del 81% nel 2021.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (STRUMENTI, TEMPI, LOGISTICA)



Commenti:

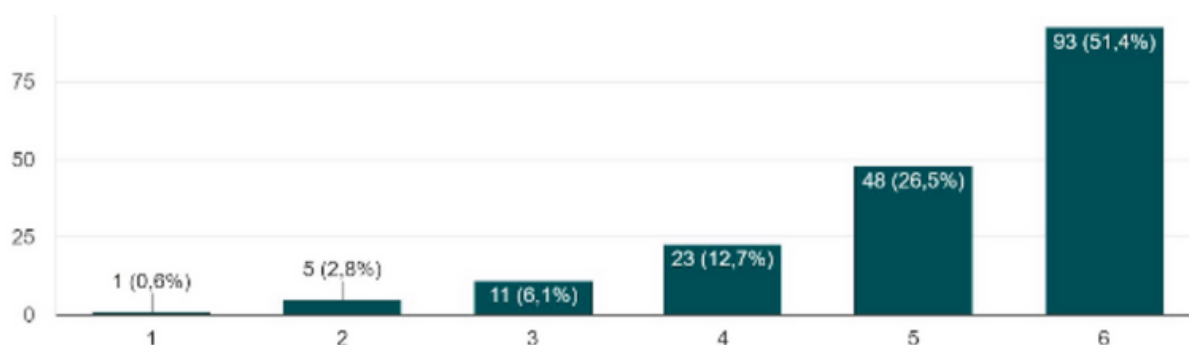
"Il time scheduling è stato davvero perfetto, tutte le attività sono state strutturate rispettando le priorità e i limiti di ciascuno, ed in un ambiente in cui ciascuno si è sentito libero di esprimersi."

"A lavoro ci sono stati forniti tutti dli strumenti di cui avevamo bisogno e ci hanno spiegato anche come utilizzarli correttamente per evitare di farci male."

"Mi è piaciuto molto il lavoro, soprattutto il fatto che ogni settimana cambiavano tipo di lavoro(vimini, legno pittura,..)."

Anche per quel che riguarda le attività del tempo libero, in generale i volontarè hanno riportato un risultato piuttosto positivo: il 90.6% dei volontarè si ritiene soddisfatto delle attività svolte. Questo dato è molto importante, in quanto le attività di tempo libero sono fondamentali per raggiungere un buon equilibrio all'interno del gruppo dei volontarè; un buon risultato raggiunto in questo campo, significa che i volontarè sono riusciti a creare un gruppo piuttosto coeso.

ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO



Commenti:

“Ho apprezzato le attività del tempo libero, abbiamo avuto l'occasione di scoprire la città di Grenoble e i dintorni. Abbiamo passato molto tempo assieme e grazie a questo il gruppo era veramente coeso.”

“Mi ha soddisfatto molto la disponibilità del camp leader di accompagnarci verso le mete scelte per passare il tempo libero.”

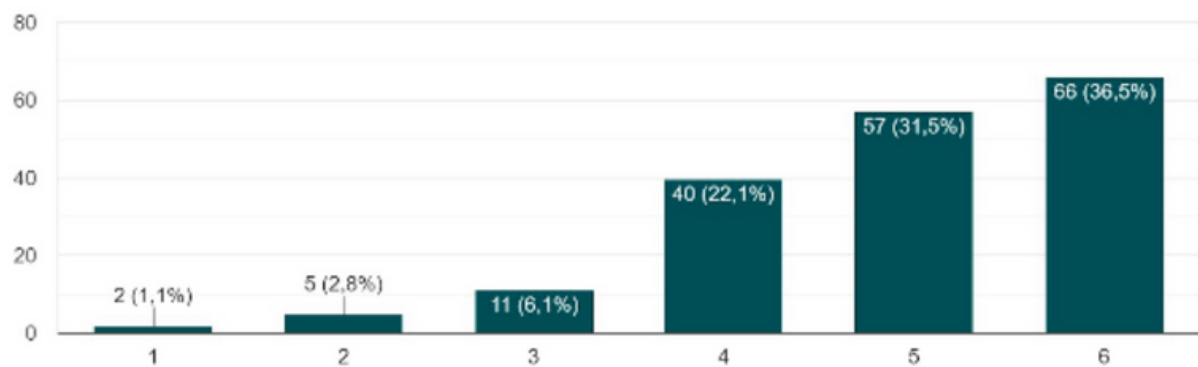
“Ci siamo organizzati bene e siamo riusciti a visitare più città o anche solo svolgere attività lì vicino al campo. Sempre tutti insieme.”

“Siamo riusciti a visitare Berlino, sia di giorno che di sera, abbiamo visitato e ci siamo rilassati ad Oranienburg, siamo riusciti a fare tutto quello che volevamo, venendosi incontro tra i desideri degli uni e degli altri.”

ORGANIZZAZIONE VITTO E ALLOGGIO

Gran parte dei volontari, il 90.1% ha valutato in maniera del tutto positiva l'organizzazione del vitto e dell'alloggio. Anche questo dato, supera quello del 2021: anno in cui, in questa sezione si raggiungeva poco più dell'84%.

ORGANIZZAZIONE VITTO-ALLOGGIO



Commenti:

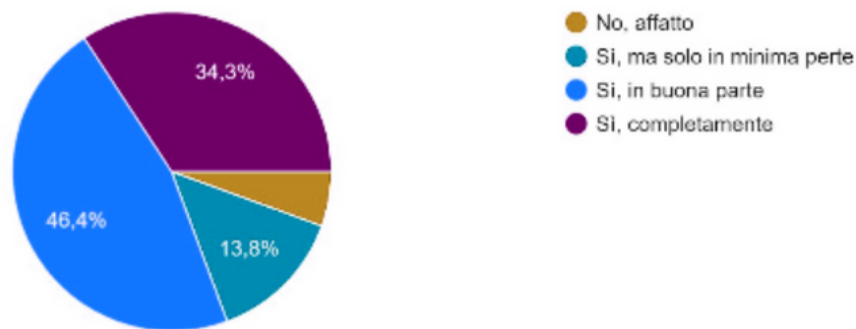
"Cibo ottimo e l'alloggio discreto. Non avevo mai dormito in tenda, è stata una bella esperienza. All'inizio mi trovavo male ma poi nei giorni successivi mi sono abituata."

"Vitto-alloggio sono stati ottimi, e i leader sono stati capaci di venire incontro alle richieste alimentari di tutti."

"Molto buono sia il vitto (avevamo un budget adeguato alle nostre esigenze e siamo riusciti ad avere una cultura culinaria differente: abbiamo assaggiato piatti tipici di tutti i paesi) sia l'alloggio, che era molto grande, spazioso, peccato che ci volesse quasi un'ora di treno per arrivare a Berlino."

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

NEL CAMPO VENIVANO PRATICATE BUONE ABITUDINI ECOLOGICHE (RACCOLTA DIFFERENZIATA, RISPARMIO IDRICO)



L'80.7% dei volontari ha segnalato la presenza nei campi di buone pratiche ecologiche, nel rispetto dell'ambiente (ad esempio, veniva fatta la raccolta differenziata, c'erano buone pratiche di riciclaggio o di risparmio idrico). Il dato conferma l'incoraggiante crescita degli ultimi anni (75% nel 2018, 75,6% nel 2019, 76.3% nel 2021). Resta però ancora alta la percentuale (5.5%) di volontari che non hanno svolto questo genere di pratiche durante attività di volontariato: questo dovuto, probabilmente, sia alla mancata organizzazione, sia ad una scarsa sensibilità al tema.

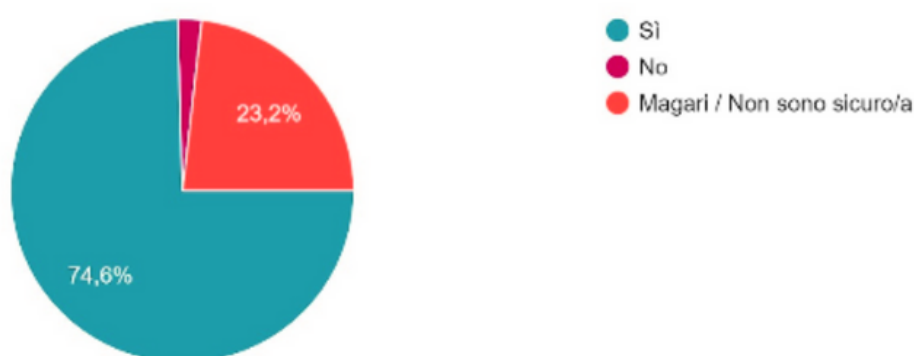
Molti volontari hanno comunque sottolineato il fatto che sono state organizzati momenti di discussione/formazione su tematiche differenti a quelle relative al campo di volontariato, e una delle tematiche principali era proprio la sostenibilità ambientale.

DOPO IL CAMPO

Dopo questa esperienza, cosa farai?

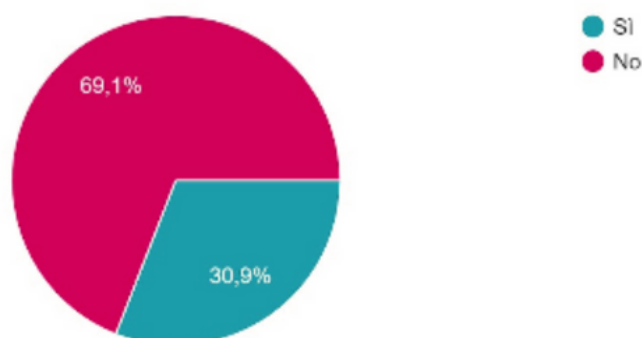
Il successo dei workcamps, oltre ai dati appena analizzati, viene ulteriormente confermato dalla molto alta percentuale di volontarè (74.6%) che con prontezza hanno mostrato la loro volontà ed interesse a partecipare nuovamente ad un altro campo internazionale l'anno prossimo. Questo dato resta in linea con i risultati dell'anno scorso (nel 2021, si era registrato il 75%,). Resta, anche quest'anno molto bassa la percentuale di volontarè che non hanno intenzione di partecipare ad un'esperienza simile (solo il 2.2%).

PENSI DI PARTECIPARE ANCORA AD UN CAMPO INTERNAZIONALE IL PROSSIMO ANNO?



Un dato interessante da analizzare è la disponibilità dei volontarè a coordinare un campo in Italia, previa formazione. Quest'anno si registra una lieve diminuzione rispetto all'anno scorso: se nel 2021 la percentuale di volontarè disposta a coordinare un gruppo era del 46.1%, nel 2022 questa scende al 30.9%.

VORRESTI COORDINARE UN CAMPO DI LAVORO DI 15 GIORNI IN ITALIA IL PROSSIMO ANNO, PREVIA FORMAZIONE?



Il 69.1% dei volontari ha risposto "No" alla possibilità di coordinare un campo di volontariato in Italia il prossimo anno. Questo dato non deriva dal malcontento dell'esperienza appena conclusa (che come abbiamo visto, la maggior parte dei partecipanti ha espresso un feedback positivo), ma da fattori esterni al workcamp: molto spesso i volontari pensano di essere ancora troppo giovani per ricoprire un ruolo del genere (infatti, alcuni hanno espresso la loro opinione affermando la possibilità di poter diventare coordinatori tra qualche anno), oppure per motivi lavorativi o di studio.

Commenti:

"Non mi sentirei ancora pronta per fare la leader per via dell'età, ma in futuro è un'esperienza che vorrei assolutamente vivere."

"Sarebbe un'esperienza formativa che avrei voglia di provare."

"L'idea mi intriga ma sicuramente prima voglio fare qualche campo in più ed avere più esperienza."

"Mi interesserebbe molto agire localmente e provare l'esperienza del camp leader!"

Infine, un dato significativo di cui tenere conto è anche la volontà, seppur in numero ristretto, di alcuni partecipanti di organizzare un campo nel loro paese/città: di fatti, il 26% ha dato la disponibilità di intraprendere questa esperienza!

Commenti:

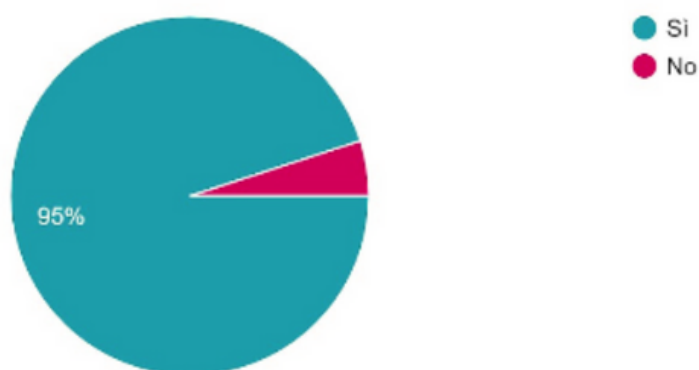
"È il secondo campo a cui ho partecipato e l'anno prossimo mi piacerebbe provare a stare dall'altra parte e coordinare un campo."

"Figata, ci sta. milano e dintorni è piena di robe da fare"

"Sarebbe bello organizzare un campo internazionale nella città di Padova!"

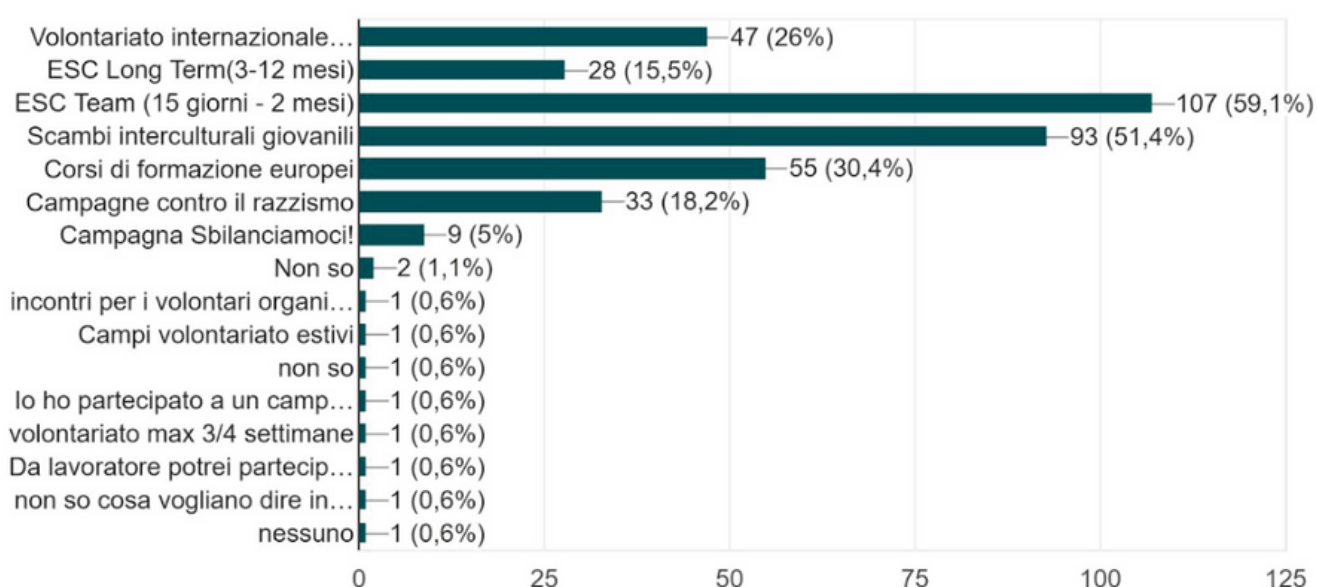
Sicuramente un punto positivo è che il 95% dei volontari che sono partiti con Lunaria consiglierebbe questa loro esperienza dei campi internazionali ai propri amici.

CONSIGLIERESTI L'ESPERIENZA DEI CAMPI INTERNAZIONALI DI VOLONTARIATO AI TUOI AMICI?



I volontari hanno dimostrato un forte interesse anche verso le altre attività di volontariato promosse da Lunaria, come ad esempio scambi interculturali giovanili o progetti ESC; di fatti, il 59.1% avrebbe piacere a partecipare in progetti ESC Team, il 51.4% in scambi interculturali. Non mancano però anche volontari che vorrebbero prendere parte in corsi di formazione europei (30.4%).

TRA LE DIVERSE ATTIVITÀ DI LUNARIA A QUALE TI PIACEREBBE PARTECIPARE?



ASPETTI PROBLEMATICI

Casi critici, problemi e altre difficoltà

La stagione 2022 segna un punto di ripresa per Lunaria e le attività da essa organizzate; ci sono stati molti più volontari rispetto agli anni precedenti; di fatti, quest'anno Lunaria ha registrato il record di volontari che hanno preso parte alle attività, con **539 i volontari partiti per un workcamp all'estero e 174 i volontari stranieri ospitati nei nostri 20 campi organizzati in Italia!**

Come abbiamo visto durante l'analisi nel Report, non mancano però le difficoltà dettate dalla pandemia: necessità di farsi tamponi, eventuali quarantene ed isolamento, campi cancellati.

"Due ragazze sono risultate positive al Covid durante il campo ma sono state prontamente isolate e il problema è stato arginato."

"Alcuni dei nostri compagni sono stati colpiti dal Covid e costretti a tornare a casa proprio verso la metà delle 2 settimane, e noi altri abbiamo dovuto indossare mascherine ovunque e fare tamponi ogni 2 giorni."

"3 ragazzi positivi hanno preferito tornare a casa piuttosto che stare in quarantena e il campo è stato annullato molto prima del previsto."

Un altro problema che è sorto durante la somministrazione del questionario di valutazione è stato il poco equilibrio di nazionalità, genere ed età in alcuni campi di volontariato internazionale.

"Forse questo è stato l'unico punto debole di un'esperienza altrimenti organizzata e gestita meravigliosamente: nel mio campo su 10 volontari totali 4 eravamo italiani e 4 francesi. Questo ha inizialmente reso difficoltosa l'integrazione e, complice l'età e la scarsa conoscenza dell'inglese da parte di alcuni, ha creato due gruppi distinti. Ero però stato avvisato dell'impossibilità di reperire partecipanti provenienti da Paesi diversi a causa dell'emergenza sanitaria (e anzi, io stesso ero stato accettato all'ultimo nonostante la presenza di altri italiani)."

"Si poteva forse bilanciare meglio il rapporto maschi(2)/femmine(8)"

"Probabilmente nel campo erano presenti troppe persone di lingua spagnola, il che ha portato alla formazione di un gruppo separato dal resto dei volontari."

Trattandosi di campi di volontariato internazionale, l'aspetto dell'interculturalità e della differenza di provenienza è un aspetto fondamentale. Purtroppo però, essendoci ancora una situazione di precarietà nell'organizzazione dei campi, le varie associazioni – Lunaria compresa – hanno preferito garantire lo svolgimento delle attività e avere un gruppo al completo piuttosto che perfettamente bilanciato.

Nonostante l'88.9% dei volontari in risposta alla domanda "Il camp leader ha facilitato le dinamiche di gruppo?" ha espresso una valutazione positiva, si sono però individuati alcuni punti deboli a riguardo:

"I leader parlavano per la maggior parte del tempo francese che era diventata la lingua di comunicazione principale nonostante molti non lo capissero. Inoltre non organizzavano nessuna attività obbligatoria e quindi ognuno era libero di fare ciò che voleva e non si è formato un gruppo omogeneo."

"Uno dei due camp leader parlava solamente francese. Pertanto la comunicazione diventava molto difficile. Ciononostante era una persona molto disponibile."

"Il nostro camp leader non si occupa di nulla, se non di una minima parte per organizzare attività."

Per quanto riguarda l'organizzazione prima del campo, sono sorti alcuni problemi soprattutto relativi alle informazioni nell'infosheet.

"Alcune informazioni non erano corrette, per esempio c'era scritto che avremmo dormito all'interno della casa, ma in realtà per i primi dieci giorni siamo stati in tenda; oppure il lavoro (anche a causa delle condizioni meteorologiche) è stato abbastanza duro - lavoravamo 6/7 ore sotto il sole - ma non era detto da nessuna parte che sarebbe potuto essere fisicamente molto stancante (quando invece su infosheet di altri campi è segnalato)."

"Gran parte delle informazioni e delle attività all'interno dell'infosheet non coincidevano con quella che è stato il work camp ma nonostante tutto mi sono trovata bene."

"Avrei solo avuto bisogno di qualche informazione in più sul come arrivare al meeting point."

Il 13.1% dei volontari non ha trovato adeguata l'organizzazione del lavoro: era necessario avere un progetto più chiaro delle attività da svolgere, talvolta mancavano gli strumenti adatti.

“Degli strumenti strettamente necessari per il lavoro che svolgevamo erano talvolta di numero insufficiente, ma niente che disturbasse troppo il ritmo lavorativo.”

“Non molto organizzati, si viveva il giorno ma non è stato male.”

“L'organizzazione era carente, mancava un technical leader e molte cose sono state improvvisate.”

Si sono riscontrati alcuni casi con delle problematiche specifiche. In alcune situazioni è stato possibile giungere a una soluzione in corso; altre volte abbiamo ricevuto feedback solo al termine del campo, cosa che non ha permesso sempre di intervenire per risolvere positivamente il problema.

Tutti i casi sono stati oggetto di analisi e confronto con i volontari, quando necessario.

RISULTATI AGGREGATI

Attraverso quale dei seguenti mezzi di comunicazione hai conosciuto il settore "Volontariato"?

- Consiglio di un/una amico/a 43.2%
- Sito Web di Lunaria 43.7%
- Altri siti 8.2%
- A scuola/università 4.4%

Quando ti sei messo in contatto con noi sei riuscito/a ad ottenere informazioni soddisfacenti?

- Eccellente 54.6%
- Ottimo 36.1%
- Buono 7.7%
- Discreto 1.1%
- Scarso 0.5%
- Pessimo 0%

Perché hai deciso di partecipare ad un campo di lavoro internazionale?

- Per sentirmi socialmente utile 26.8%
- Perché ero interessato/a al settore d'intervento del campo 21.9%
- Per conoscere e lavorare con persone provenienti da diversi Paesi del mondo 89.6%
- Per migliorare una lingua straniera 46.4%
- Per imparare nuove competenze 19.7%

Ti sono sembrati sufficientemente utili le informazioni dell'Infosheet?

- Eccellente 45.9%
- Ottimo 32.2%
- Buono 15.8%
- Discreto 5.5%
- Scarso 0.5%
- Pessimo 0%

Il campo ti è sembrato bilanciato per età, sesso e nazionalità di provenienza?

- Sì 76%
- No 24%

Quali ritieni siano stati gli aspetti positivi e quali quelli negativi del tuo campo?

Rapporto con gli altri volontari:

- Eccellente 63.9%
- Ottimo 24.6%
- Buono 9.3%
- Discreto 1.6%
- Scarso 0%
- Insufficiente 0%

Rapporto con il coordinatore:

- Ottimo 58.5%
- Buono 19,1%
- Discreto 11.5%
- Sufficiente 6%
- Pessimo 4.9%

Rapporto con la comunità locale:

- Eccellente 40.4%
- Ottimo 32.8%
- Buono 16.9%
- Discreto 6.6%
- Sufficiente 2.2%
- Pessimo 1.1%

Utilità delle attività svolte nel campo:

- Eccellente 33.9%
- Ottimo 32.2%
- Buono 18.6%
- Discreto 10.4%
- Sufficiente 3.8%
- Pessimo 1,1%

Organizzazione del lavoro:

- Eccellente 31.7%
- Ottimo 33.9%
- Buono 21.3%
- Discreto 9.3%
- Sufficiente 2.2%
- Pessimo 1.6%

Organizzazione tempo libero:

- Eccellente 51.4%
- Ottimo 26.8%
- Buono 12.6%
- Discreto 6%
- Sufficiente 2.7%
- Pessimo 0.5%

Nel campo venivano praticate buone abitudini ecologiche (raccolta differenziata, risparmio idrico ed energetico)?

- Sì, completamente 33.9%
- Sì, in buona parte 47%
- Sì, ma solo in minima parte 13.7%
- No, affatto 5.5%

Pensi di partecipare ancora ad un campo internazionale il prossimo anno?

- Sì 74.9%
- Magari/non sono sicuro/a 23%
- No 2.2%

Vorresti coordinare un campo di lavoro di 15 giorni in Italia il prossimo anno, previa formazione?

- Sì 68.9%
- No 31.1%

Ti piacerebbe organizzare un campo nel tuo paese/città con il nostro aiuto?

- Sì 74.3%
- No 25.7%

Consigliaresti l'esperienza dei campi internazionali di volontariato ai tuoi amici?

- Sì 95.1%
- No 4.9%

Saresti disponibile ad aiutarci nella promozione dei campi internazionali tra le tue cerchie sociali?

- Raccontare la mia esperienza in occasioni pubbliche 41%
- Supportare le campagne di Lunaria sui social network 24%
- Diffondere il volantino di Lunaria 26.2%
- Promuovere i campi ad eventi informativi 24%
- Condividere la mia esperienza con futuri volontari 55.2%
- Partecipare ad interviste (Tv, radio, giornali) 21.9%

Tra le diverse attività di Lunaria a quale ti piacerebbe partecipare?

- Volontariato internazionale medio/lungo termine (1-12 mesi) 25.7%
- Scambi interculturali giovanili 51.4%
- Corso di formazione europei 30.6%
- Campagne contro il razzismo 18%
- ESC Team (15 giorni - 2 mesi) 58.5%
- ESC (6-12 mesi) 15,3%
- Campagne Sbilanciamoci 4.9%

Vorresti ricevere l'attestato di partecipazione al campo?

- Sì 94%
- No 6%

L'emergenza sanitaria globale ha inciso sulla tua esperienza del workcamp?

- Sì 9.9%
- No 90.1%